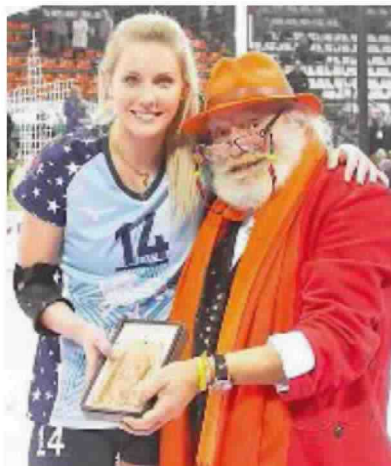


La Stella d'Oro a Wanny Di Filippo Il numero uno de Il Bisonte premiato al Coni da Malagò



La Stella d'Oro a Di Filippo Malagò premia «Il Bisonte»

Il riconoscimento al numero uno della società di volley

Andrea Pratellesi

DURANTE l'ultimo Consiglio Nazionale del Coni, il patron de Il Bisonte Firenze, Wanny Di Filippo, è stato premiato con la Stella d'Oro per aver donato alla città un impianto moderno e polifunzionale. Un grande riconoscimento per il fondatore del brand di moda Il Bisonte. «Ho ricevuto il premio dalle mani del presidente Malagò in persona – racconta Wanny Di Filippo – davanti a tutti i delegati del Coni: devo dire che è stato molto emozionante».

Cosa rappresenta per lei questo premio?

«Penso sia uno dei riconoscimenti più prestigiosi che si possano ricevere e quindi non posso che essere soddisfatto: ho fatto un atto di generosità nei confronti di Firenze donando il Palazzo Wanny, ed evidentemente questo gesto è piaciuto. Anzi mi faccia dire una cosa».

Prego...

«Voglio ringraziare il presidente della Fipav Cattaneo che ha pensato a me, e il presidente del Coni Malagò che ha dato il suo ok: quando mi ha visto è subito venuto a salutarmi e a farmi i complimenti. Spero solo di poter es-

sere di esempio a tanti imprenditori, perché lo sport ha bisogno di iniziative come questa per aiutare i giovani».

Eppure non è stato semplice far partire i lavori.

«Non bisogna mollare mai, ci vuole tenacia e costanza. La burocrazia ti ammazza, oggi avremmo dovuto già avere l'impianto pronto, invece siamo partiti con due anni e mezzo di ritardo. Speriamo adesso di finire prima possibile. Il palazzetto per gli allenamenti sarà pronto in 6/7 mesi e forse Il Bisonte potrà iniziare a lavorarci a marzo, per l'impianto multifunzionale ci vorranno 13/14

mesi e quindi speriamo di giocare dall'inizio della prossima stagione».

Il suo prossimo sogno qual è?

«Mi piacerebbe vincere qualcosa con la mia squadra, mi sembra che sia stato costrui-

to un buon gruppo per il budget che abbiamo. A proposito, la sa una cosa? Pochi giorni fa l'azienda Il Bisonte è stata rilevata da una società giapponese, e subito mi hanno chiesto perché non ci fos-

sero giocatrici nipponiche in squadra. Per quest'anno non abbiamo potuto prenderne perché la Federazione giapponese ha voluto tenerle in patria in vista delle Olimpiadi, ma magari ci riproviamo l'anno prossimo».



PRESTIGIO La Stella d'Oro del Coni a Wanny Di Filippo

